



IL LIBRO DELLE CROCI

**LA CORSA DEI POVERI CRISTI
PRIMA EDIZIONE**



LA CORSA DEI POVERI CRISTI è una marcia, un momento di riscatto, un modo per sentirci meno soli, un gioco collettivo per alleggerirci dei piccoli e grandi pesi che ogni giorno portiamo, è uno spettacolo corale, un progetto di comunità, di una comunità che spesso si nasconde, è un inno alla gioia di vivere nonostante tutto, un' opera d'arte partecipata, un modo per “riderci addosso”.

La prima edizione dell'evento si è tenuta a Matera domenica 17 novembre 2019: 50 partecipanti selezionati hanno affrontato le strade dei Sassi portando sulle spalle una croce in gommapiuma alta due metri e venti e pesante due chili. Sulla croce, riportata in grande, la propria “croce”.

In questo libretto sono raccolte alcune delle voci e delle croci arrivate sul sito www.lacorsadeipovericristi.it, condivise da chi si è candidato a partecipare alla corsa e da chi ci ha supportato.

LA CORSA DEI POVERI CRISTI è un progetto di Studio Antani.

Questa è la raccolta di tutte le
“croci” che hanno risposto alla
nostra chiamata, leggile con cura:
è un archivio ricco di umanità.

Tra le tante potresti trovarne
qualcuna a te vicina,
perché è proprio vero che
“ognuno ha la sua croce”.

LA DIETA

La mia croce? La dieta!



GLI ACCOPPIAMENTI

La mia croce è la gente che si fidanza e non
mi saluta più.



LA PENSIONE

La mia croce è che non andrò mai in pensione o se andrò sarò troppo tardi per godermi la vita in buona salute!!!



LA FOCACCIA & C.

Sono allergico alla farina di frumento e non posso più mangiare la focaccia, il pane di Matera e la pasta con le cime di rape!



IL TOPO

La mia croce è un topo malefico dentro
casa.



CUCINARE

La mia croce è dover cucinare per forza perchè convivo con mio fratello e non sapere assolutamente cucinare.

Quindi prendo una ricetta, la seguo alla lettera, ma qualcosa di sbagliato lo faccio sempre e esce sempre una schifezza.



MI PERDO IN PEZZI

La mia croce è diventata Whatsapp. Non riesco a stare dietro a tutte le chat, i messaggi vocali, i gruppi. La simultaneità di pensieri, persone e voci mi manda in tilt. Per me Whastapp è un muro fatto di tanti schermi, su ogni schermo viene trasmesso un film diverso. Io non ce la faccio a seguirli tutti, contemporaneamente.

Mi perdo i pezzi.

Ogni notte mi addormento con almeno 3 o 4 chat a cui non sono riuscita a rispondere, per mancanza di tempo o voglia. La mattina mi sveglio con questo pensiero, già appesantita da quelli che chiamo “gli arretrati”. Spesso sono messaggi vocali che superano i due minuti, li ascolto nel tragitto casa-ufficio, mi metto in pari, è un lavoro.



LA VELOCITÀ

La mia croce è il tempo che passa troppo,
troppo veloce e non ce la si fa a starci dietro.



LA LENTEZZA

La mia croce è il tempo che passa troppo
lentamente.



IL LAVORO CHE AMO

Il lavoro che amo perennemente precario che non dà nessuna sicurezza nel futuro.



ROMA

La mia croce è lo stato di abbandono totale della città in cui vivo.

Cumuli immensi di immondizia lasciati a terra per settimane accanto ai bidoni stracolmi. Ingombranti abbandonati sui marciapiedi, deiezioni canine a tappeto lungo il percorso pedonale.

Povera Italia, Povera Roma.

Senso di immensa frustrazione.



I BAGAGLI

Ultimamente inizio ad essere stanca di fare e disfare sempre bagagli, per non parlare delle persone a cui mi affeziono e a cui devo sempre dire addio... sono una nomade con un cuore da sedentario, e questa è la mia croce!



LA PUNTUALITÀ

La mia croce è la mia puntualità,
specialmente da quando vivo in Italia!
Sono sempre la prima agli appuntamenti e
devo quasi sempre aspettare...
A volte stresso anche la mia famiglia con la
fissa di uscire puntualmente



**LA CORSA DEI
POVERI CRISTI**

ESSERE SIGNORA

TUTTI MI CHIAMANO SIGNORA MA
NON SONO PRONTA ANCORA!!!



LA BIRRA

IL LAVORO MI DISINTEGRA... HO
UNA BIRRERIA...STO PRATICAMENTE
TUTTO IL GIORNO LÌ DENTRO...



LA PORTA

la mia croce è il non rispetto della porta chiusa nel mio ufficio. Nonostante la porta chiusa se si bussa (avviene molto raramente) non si attende la cosiddetta parola “AVANTI” per entrare.



UN PICCOLO IMPRENDITORE

Non c'è molto da dire sono un piccolo imprenditore che vede ogni giorno sottratti i propri incassi , da tasse più o meno dirette indirette e balzelli di ogni tipo e natura , senza il riconoscimento di nulla .



LA DURA REALTÀ

La mia Croce è essere, e rimanere, una
sognatrice, un'artista in un mondo di tasse,
posto fisso e previdenza sociale.
Restando Al Sud



FUORI TEMPO

Buongiorno, l'ultima gara che ho fatto sono arrivato ultimo fuori tempo massimo di 28 minuti



LE EMAIL

La mia croce sono le email... Quelle di lavoro, quelle del capo a tutte le ore del giorno, quelle dei colleghi con le richieste di aiuto, quelle dei clienti con le lamentele. Per non parlare delle email sgrammaticate o delle email di gruppo dove partono lunghe discussioni...



IL PRECEDENTE

Ogni volta che devo usare il bagno di un bar, in un luogo pubblico, io lo trovo occupato.

Dopo aver aspettato saltellando indifferente, regolarmente, entro e trovo il bagno che puzza, perchè il tipo prima di me l'ha fatta grossa. Svuotare la vescica respirando la cacca di un è la mia croce! Va bene rispettare il prossimo, ma posso odiare il precedente?



L'ANSIA

La mia croce è l'ansia, invalidante in ogni
aspetto della mia quotidianità.



I CASI UMANI

Tutte le mattine Eufemia si alza e sa che
deve combattere con un caso umano.
La mia croce sono i Casi Umani



GOVERNANCE

La mia croce sono quelli che dicono
“governance”, “ambito”, “di tempo in tempo”
e “cronoprogramma”!



LAVORARE VELOCEMENTE

Salve,

Sono perennemente disoccupato, amante
del bello e dell'arte, ozioso, SINCERO,
AMANTE DELLA LENTEZZA, PER
NULLA PREOCCUPATO IL PEGGIO
DEVE ANCORA VENIRE.

LA MIA CROCE :
IL LAVORARE VELOCEMENTE.



**LA CORSA DEI
POVERI CRISTI**

APRIRE GLI OCCHI

la mia croce è il mio oculista, che aspetta io abbia -10
diottrie di miopia per operarmi.



CIUCCIO BESTIA

La mia croce e' la mia ragazza, che mi gonfia
come una zampogna di mazzate, sia nel
sonno che da sveglia.

Come se non bastasse mi dice che sono
un ciuccio bestia e che mi mandera'
all'ospedale... dacci oggi le nostre botte
quotidiane ma liberaci dal ciuccio bestia.

Amen



IL SUO COMPLEANNO

Il 17 novembre è il compleanno di mia
moglie...
aiutatemi a scappare



IL MIO COMPLEANNO

Ho scoperto che mio marito parteciperà alla corsa il 17 novembre giorno del mio compleanno probabilmente vorrà scappare senza regalo il vigliacco.....vorrei iscrivermi anche io per FARGLI LA FESTA GRAZIE



LA DURA REALTÀ 2

Le mie croci sono tante,il lavoro mal pagato e senza alcun contratto,i problemi familiari, insoddisfazione in amore,non riuscire a realizzare i i miei sogni,quali diventare una cantante ed avere un bimbo.



I DEBITI

La mia croce è iniziata nel 2004 con il mio ex compagno. Senza raccontarvi i dettagli è iniziato un lungo calvario dove mi sono trovata piena di debiti per la mal gestione di un locale e di cui mi sono fatta carico. Ad oggi vengo perseguitata dalle banche e da equitalia . Ma non mi arrendo piano piano, superando anche tanti altri grandi problemi , c'è la farò a risalire portando la mia croce..... e chissà che portando ora tutte le mie croci del passato possa io un giorno rinascere!
Spero tanto di essere scelta



ALLEGRAMENTE

Troppe croci tutte in una volta: tradimento,
casa all'asta, immobili pignorati, debiti :-)
per “grazie ricevute tutte da un solo dio”. ih!
ih! ih! me la prendo allegramente :-)



LA FIDUCIA

Ho messo delle firme a fideiussione per un (ex) amico, ora lui non paga, mi hanno già pignorato la casa, e se non riesco a concordare un patteggiamento con la banca andrò anche all'asta!!!



ANCHE COSÌ IO SORRIDO

Sono una mamma single (sono anche lesbica ma questa non è una croce!) con un figlio con tanti problemi di salute. La mia amata zia ha un tumore devastante e io lavoro 1 giorno a settimana in una scuola a 700km di distanza... Vorrei partecipare lanciando il messaggio che anche così io sorrido sempre e comunque....a testa alta!



MIA MADRE

La mia croce è il rapporto tormentato
con mia madre che mi fa sentire sempre
inadeguato non supportato e giudicato.



IL 42

Denuncio la croce non mia ma di un mio amico. La sua croce è quella di comperare scarpe, perfette in acquisto, ma pochi giorni dopo insopportabili da calzare.

Il suo armadio ne è pieno, vorrebbe cederle, ma nessuno le vuole.

La casa è inondata di numero 42.



DOLCE E AMARA

La mia Croce e' la disabilita` mentale di mio figlio,causata dalla malasanita` al momento del parto.

Ora ha 21 anni.

Questa Croce, dolce e amara allo stesso tempo,mi ha insegnato cosa significa vivere per davvero.

Grazie per la vostra attenzione,e` la prima volta che qualcuno mi chiede della mia Croce.



LA PARTECIPAZIONE

La mia croce sono i Progetti di Comunità di
Matera2019.



L'AMMORBIDENTE

La mia croce è mia moglie che mi chiede, dopo aver tirato fuori il bucato dalla lavatrice fatta da me, “Hai messo l'ammorbidente?”.

Alla mia risposta “Sì” corrisponde la controrisposta “Mah, e perché non profuma?”, anche se ho rovesciato metà della bottiglia di ammorbidente!



**LA CORSA DEI
POVERI CRISTI**

LA SINISTRA

Porto la croce di una Sinistra politica
parcellizzata.
La confusione è tanta e mi sento un povero
Cristo



IL POSTO SBAGLIATO

Sono nato e vivo nel posto sbagliato! Sono un 'diversamente potentino' innamorato perso di Matera!

A Matera io 'respiro'. Ma soprattutto a Matera riesco a percepire chi sono davvero. E' una sensazione oltre che bellissima in grado di farmi stare bene.



HO PERSO TUTTO

Senza girarci intorno con i piagnistei:

HO PERSO TUTTO!!

Lavoro, salute, casa, affetti, auto. Basta?

Requiem



MIGLIORARSI

La mia croce è la mia delizia, scriveva
Giuseppe Verdi nella Traviata.

La mia croce è la mia volontà di migliorarmi
che non mi fa pensare ad altro, per esempio
trovare marito!



**LA CORSA DEI
POVERI CRISTI**

LA BUROCRAZIA

idem



LA COMPAGNA BIPOLARE

La mia croce è sicuramente la mia compagna, 10 anni di tedio a sopportare il suo carattere bipolare, l'ansia e l'agitazione. Merito assolutamente di fare parte della corsa dei poveri cristi!!.

Vi prego ho bisogno di condividere con qualcuno questa croce che sopporto da solo da 10 anni.



LO ZERBINO

Ho quasi quarant'anni e da quasi otto raggiungo ogni fine settimana la mia fidanzata materana, che a tutti i costi vorrebbe un uomo “zerbino”, percorrendo circa 160 km per raggiungerla.



UN PESO PER TUTTO

salve a tutti ho 52 anni e sono ormai emarginato dal mondo del lavoro non so più a chi rivolgermi...ho un mutuo da pagare una figlia all'università e una piccola alle elementari...vorrei poter ringiovanire ed essere considerato ancora utile alla società ...oggi mi sento quasi un peso per tutto



**LA CORSA DEI
POVERI CRISTI**

IL LUNEDÌ

La mia croce è il lunedì



LA DEPRESSIONE

Ho 45 anni e da quando ne avevo 30 soffro di depressione. La mia croce consiste nell'avere difficoltà di ogni genere nella vita, ad ogni giorno che scende in terra la prima difficoltà e scendere dal letto, vincere questa inerzia e affrontare la giornata, andare al lavoro con mille problemi di memoria, stanchezza malessere generale mancanza di energia, e sforzo nel far buon viso a cattiva sorte con i colleghi. La croce continua dopo il lavoro andando a casa e uscendo per fare una corsetta in modo da vincere questa brutta bestia e questo perenne torpore misto a umore basso e senso di sconfitta assoluta. Infine cerco di trovare le seppur limitate risorse della giornata per stare con mio figlio piccolo cercando di apportare nel limite del possibile qualche buon insegnamento, cercando di farlo ridere e divertire, augurandomi che lui non sappia mai nella sua vita cosa prova il suo papà.

La giornata è finita e andare a letto è come una liberazione da questa sofferenza, alcune volte vorrei che questa liberazione diventasse infinita e duratura, comunque la mattina dopo ancora di nuovo sveglio per combattere un'altra dura battaglia giornaliera, sapendo che il guerriero che è in me un giorno potrebbe soccombere al peso della croce.



GLI ALUNNI

La mia croce sono i miei ALUNNI.
Croce (e delizia) della mia vita, piccoli delinquentelli in erba, provenienti da una zona socialmente svantaggiata della Puglia andrebbero esorcizzati tutti i gironi con qualche rito propiziatorio. Poiché il disagio sociale è una responsabilità di noi tutti, l'analfabetismo anche, sarei ben pronta a farmene carico con una bella croce non più metaforica.

La corsa mi ridarebbe le energie giuste per portare positività, ironia e bellezza, ma soprattutto pazienza in aula.



I PADRI DEI MIEI FIGLI

La mia croce???i padri dei miei figli ahahaha



FUORI LUOGO

La mia croce è che ovunque vivi nel mondo, ovunque mi trovo, mi trovo sempre perennemente fuori luogo, e vorrei essere per una volta, in quei 4 km, nel posto giusto.



LE VENE VARICOSE

La mia croce sono le vene varicose. Sono brutte e fanno tanto male. Non esiste alcun vero rimedio per poterle curare e tutto ciò che serve per evitare un crollo prematuro ha costi esorbitanti. Se le operi prima di una gravidanza torneranno. Se le operi dopo chissà quando sarà il dopo. Il mio lavoro che è la mia passione mi porta a stare in piedi circa 12 ore al giorno e questo è in netto contrasto con le poverine che si ostinano a venir fuori alla rinfusa portando con se violenti dolori tali a morsi di dobermann.



SFORTUNATI EVENTI

In un incidente in moto mia moglie è morta. Io ero un affermato chef e a causa dell'incidente ho dovuto cambiare lavoro. Il primo che ho trovato era il rappresentante di articoli funerari. :-)

Ho studiato per fare grafica e poi ho avuto una genialata. Un sistema di ricerca delle offerte tra tour operator e agenzie di viaggi. È arrivata la crisi economica mondiale ho chiuso .:-)

Mi ero risposato e mia moglie se né è andata con un'altro. ;-)

Sono stato disoccupato 3 anni.

Avevo trovato una lavoro ma è arrivata una raccomandata e non mi hanno rinnovato il contratto.

Sono disoccupato ma ho superato i 50 anni e nessuno mi assume.

FINE (per ora)



LA DISCRIMINAZIONE

La discriminazione, il pregiudizio, l'emarginazione nei confronti di persone considerate solo dei pazzi, dei malati perché hanno un disturbo mentale e non persone con valori umani e capacità.



ANSIA DA PRESTAZIONE

La domanda “che facciamo a Capodanno/
Pasquetta/Ferragosto?”



LA PRECARIETÀ

Ho un nome ridicolo, ho affrontato 17 traslochi in meno di 20 anni, ho cambiato altrettanti lavori, incontro solo uomini che “non se la sentono di prendersi responsabilità”.

la mia croce è LA PRECARIETÀ
(che i più ipocriti chiamano “resilienza”)



LE SCARPE

scarpe scarpe scarpe.....perseguitato dalla
deformazione professionale. controllo
cosa indossano in qualsiasi situazione..
continuamente..la prima cosa che controllo
sono le SCARPE



IL SERVICE

la mia croce è correre senza orario da una location ad un'altra per avvllestire ciascun evento, sempre al massimo! Noi tecnici, dei veri poveri cristi!



LA BASENTANA

La mia croce?

Lavorare a Pz, con il miraggio di tornare un
giorno a Matera.

Nel frattempo faccio una via crucis
quotidiana sulla Basentana.

Mi sento fortemente una Povera Crista



LA DISCRIMINAZIONE 2

Ho tante croci ma una più di tutte mi perseguita non riuscire a far capire che sono lucana, che nonostante il nome ed il cognome siano strani sono normale, mangio pasta e pizza e bevo caffè espresso amaro, e sentirmi dire dopo 20 anni ancora da tutti “ma come parli bene l’italiano” inizio a non tollerarlo più, me lo dicono anche gli operatori dei call center insomma BASTA! Sono una povera crista lucana con il nome strano!



LAVORARE STANCA

La mia croce è che stasera lavoro e ho 18 anni.



LE MORTI BIANCHE

La mia croce è quella che ogni anno pesa sulle spalle di 1000 famiglie per le morti bianche sul lavoro.

Le chiamano morti bianche, ma non hanno nulla di bianco perchè sono nere come le tragedie che vivono le famiglie. Una vera strage!

Porterò la mia croce come segno delle 1000 vittime che ogni anno perdono la vita sul posto di lavoro.



**LA CORSA DEI
POVERI CRISTI**

È BELLA GROSSA

La croce è bella grossa...il 17 novembre 2017
è morto mio figlio



LA DISTANZA

Ciao Amici poveri Cristì,
in primis volevo dirvi che vi ho tutti nel cuore.
In secondo luogo vi dico subito che la mia croce
è la distanza. Sono Irpina e Toscana d'adozione.
Vivo e lavoro a Firenze e tutti i giorni penso alla
distanza che mi separa dalla mia famiglia, dalla
natura, dagli amici, dai tramonti, e dai ritmi
più lenti che caratterizzano l'Italia da Roma in
giù. Soffro la distanza da tutte quelle vite più
accorate e più genuine, da ultimo, ma non di
meno importanza, soffro la distanza da tutti
quei momenti di vita che difficilmente riuscirò
a recuperare. Un'altra croce, dello stesso peso
se non peggiore, è la distanza dal mare. Penso
al mare tutti i giorni, eppure sono cresciuta
in collina, ciò significa che ero già destinata a
soffrire... Vorrei partecipare alla corsa e se ad
oggi fosse già sold out, vi prego di considerare
l'opzione 50+1. Vi stringo forte. Baci



LE SCELTE SERIE

La mia croce sono le difficili scelte per il mio futuro che sono lì accumulate ad aspettarmi pressanti e non più rimandabili, ma io passo le giornate a fare cose tipo iscrivermi alla corsa dei poveri cristi e innamorarmi.



LE BRICIOLE

Le briciole.

“non fare le briciole! “ .. quando nella preparazione della tavola prima di pranzo o cena si taglia il pane, le pericolose briciole sono tra gli incubi peggiori.



RICCARDONE

41 anni

La mia croce è la chitarra.

Ho la sindrome del Riccardone, una patologia cerebrale degenerativa che si manifesta tra chitarristi fissati con il tecnicismo strumentale.



IL COINQUILINO CHE PUZZA

Ne ho assai :^)

1_ lavoro in un call center e i clienti che chiamano non sanno manco come si chiamano

2_ ho due sorelle che non vogliono mai uscire con me

3_ la camera del mio coinquilino puzza e tutte le volte che tiene aperta la porta della sua camera, dobbiamo sempre scappare nella nostra.

Ecco.



IL MUSEO

La mia croce è il museo che ho deciso di
aprire a Matera. E il Comune. E la Regione.
E il mutuo



LA MIA INTOLLERANZA

la mia croce è il perseverare, senza
correggermi, dell'intolleranza verso i piccoli
difetti di mia moglie senza riconoscere
quelli miei che sono ben più grandi



SOPPORTARE CHIUNQUE

La mia croce è sopportare chiunque mi trovi davanti, risolverne i problemi e soddisfarne le richieste.

Questa è la mia croce



STO BENE DA SOLO

Immaginate di avere 35 anni.

Immaginate di essere l'ultimo di 10 figli e da quando eravate piccolo prendere anche un solo schiaffo al giorno per fratello\ sorella. Immaginate ancora di non avere una fidanzata quindi ancor meno vicina l'idea di sposarsi e vivere in una società dove il non esserlo rappresenta quasi una vergogna anche se sinceramente, ora come ora, sto bene a star da solo.

Immaginate di sentirsi dire e ridire ogni giorno dal padre oramai anziano: “prendi presto moglie che altrimenti puoi muoio e non posso più vedere la mia nuora” o “non avere moglie e figli non ti completa come uomo”. Immaginate di avere un sacco di nipoti e fra poco si sposteranno prima loro che te.

Immaginate poi di aver una voglia pazzesca di camminare e girare il mondo a piedi ma non avere il tempo per poterlo fare e dover stare intrappolato nella routine del lavoro. Immaginate questo e vedrete una piccola parte della croce che devo portare ogni giorno!



SBATTERSI

vorremmo gareggiare in gruppo : Le
Cadavere Squisite con un unica croce con su
la scritta : siamo delle povere SBATTONE
si potrà?



L'ARMATA DELLE TENEBRE

La barra verticale è sicuramente mia moglie
mentre quella orizzontale è mia suocera:
l'armata delle Tenebre.



MIO FRATELLO

La mia croce è mio fratello, quel povero cristo che mi ha invitato a partecipare a quest'avventura. E' la mia croce perché con tutte le sventure che gli succedono, cerco di supportare in qualsiasi modo; ma so sempre che appena sistemiamo qualcosa ne verrà fuori un'altra. Sarebbe bello ritrovarsi a correre insieme ed avere la sua foto sulla mia croce.



IL 2019

La mia croce, credo sia l'anno in corso,
incidente con l'auto acquistata 20 giorni
prima, due mesi senza la medesima e 1 mese
senza patente, ferragosto con la polmonite,
revisione della patente per il suddetto
incidente e a fine settembre mancato
rinnovo del contratto di lavoro...
Magari ho dimenticato qualcosa



MI SONO FATTA DA SOLA

Ciao,
Mi sono fatta da sola. Eppure continuo a portare croci enormi anche con piacere ma a volte esagerate. Ho appena chiuso una storia complessa. Ho bisogno di espiare tutto e fare pace. Prendetemi :)



LE SCALE

Buongiorno,

La mia croce sono le scale. Abito al sesto piano senza ascensore e farlo mettere è un'impresa improba e costosa. Fare tutti i giorni su e giù (ho 58 anni) è faticoso. Sono un vero incubo o meglio una vera croce



TUTTO DA SOLA

All'età di 14 anni mi è morto mio padre e diciamo che da allora è come se mi fossero morti entrambi i genitori.
Da allora devo fare tutto da sola...



QUELLO CHE NON HO

La mia croce è il lavoro che non ho.



320.000 KM

Sono un barese trapiantato da 7 anni a Matera per matrimonio (mia moglie materana è venuta a Bari a prelevermi).. prima vivevo a poggiofranco e avevo casa studio e palestra in un isolato.. oggi mi trovo per amore a gastemare dalla mattina alla sera perché faccio avanti e dietro con la macchina che oggi ha 320.000 km (prima del matrimonio ne aveva 90.000)... kiu' croce di questa!!!



PENDOLARE

il mio pendolarismo e la croce di trentalia
che incombe ogni giorno



I CLIENTI IGNORANTI

La mia croce sono gli imprenditori che credono di sapere tutto e i clienti ignoranti.



FINO ALLA FINE

La mia croce è la mia testa che ragiona in un modo tutto suo. Me la porterò dietro fino alla fine.



**LA CORSA DEI
POVERI CRISTI**

L'INGIUSTIZIA

Odio visceralmente l'ingiustizia



FINO ALLA FINE

La mia croce?? Lo sport.... dopo 33 anni di non sport mi sono lasciato convincere ad iniziare a praticare sport..... del resto tutti mi dicevano che mi sarei sentito meglio, che il mio fisico e il mio spirito ne avrebbero tratto numerosi benefici..... mi sono lanciato nella corsa per migliorare la resistenza, nello yoga per migliorare la flessibilità, nel nuoto per la postura, il ciclismo per..... non ricordo ma mi avevano garantito benefici pure per quello.... Sono passati due anni da questo cambio radicale di vita e sto sempre aspettando questi benefici..... arriveranno.... dicono..... nel frattempo passo le giornate controllando che il mio battito cardiaco sia nel range ottimale e basta un minimo dolore al braccio sinistro per convincermi che non supererò la notte..... i benefici???? arriveranno.... dicono....



IL REFLUSSO

La dieta e il mio compagno con il suo
reflusso gastrico



SABOTAGGIO

La mia croce è l'auto-sabotaggio.



MATERA 2019

Ho una croce alta 2019 metri e che pesa
2019 kg. Sono una povera crista che lavora
per Matera 2019 da 7 anni a stretto contratto
con un direttore visionario e bulimico.



IL CICLO

La mia croce è il ciclo.



LA LAP DANCE

Operato due volte nell'ultimo anno
disoccupato da 5 anni ex invalido a 37 anni
con una protesi in titanio a vita nel femore
destro però in camera ho un palo da lap
dance





LA CORSA DEI POVERI CRISTI



**Stud-
ioAnt
ani.**

Povero cristo è il lavoratore onesto che si sente stangato dalle tasse, lo studente fuori sede che ha nostalgia di casa, la signora che sente i morsi delle vene varicose: chiunque porti la propria piccola-grande croce quotidiana può considerarsi parte integrante della nostra comunità.

«Poveri cristi di tutto il mondo, unitevi»

Il Messaggero

«Le croci in spalla dei poveri cristi»

Avvenire

«Esorcizziamo le disgrazie»

Il Corriere della Sera

«Matera 2019 è anche per i poveri cristi»

ANSA

«Già uno c'ha le sue rogne, ma deve pure caricarsi una croce e correre? A Matera che è tutta piena di salite e discese?!?»

Luciana Littizzetto - Radio DeeJay

WWW.LACORSADEIPOVERICRISTI.IT